



Ho trovato un amico



Andrea non aveva amici perché era molto timido. A scuola non osava parlare agli altri bambini. Per questo nessuno di loro veniva mai a trovarlo a casa sua.

Una notte sentì qualcuno bussare alla finestra. Si fece coraggio e andò a sbirciare fuori. Incredibile! Davanti alla finestra c'era un gigantesco orso blu con delle ali d'argento!

– Chi sei tu? Che cosa fai qui? – chiese Andrea con gli occhi spalancati per la sorpresa.

– Sto cercando un compagno di viaggio. Vuoi venire con me?

Andrea accettò subito e poco dopo vide sfilare sotto di sé i tetti delle case e l'intero paese illuminato dalla Luna.

– Dove desideri che andiamo? – domandò l'orso.

– La maestra oggi ci ha parlato del mare. Mi piacerebbe vedere com'è fatto – rispose Andrea.

Fu un'esperienza fantastica e alla fine, per la stanchezza, Andrea si addormentò.

Quando al mattino si svegliò nel suo letto ebbe paura che fosse stato solo un bel sogno.

Invece, macché sogno!

Da quel giorno l'orso blu dalle ali d'argento veniva a prenderlo ogni notte e lo portava a visitare i luoghi di cui la maestra parlava: vulcani, deserti, montagne ghiacciate!

Intanto tutti a scuola erano sorpresi di come Andrea fosse bravo in geografia. Così un giorno decise di confidarsi con Luca. Il bambino lo ascoltò attento, poi alla fine disse:

– Non credo al tuo orso volante, ma mi sono davvero divertito ad ascoltarti. Domani devi raccontarmi un'altra avventura.

La sera stessa, mentre Andrea attendeva l'amico orso, Luca suonò alla porta.

– Non potevo aspettare domani per conoscere il seguito della tua storia! – si scusò.

I due bambini sedettero sul letto l'uno accanto all'altro e Andrea cominciò a raccontare la sua seconda avventura. Quando ebbe finito, si rese conto che quella notte l'orso non sarebbe venuto. Ma la compagnia di Luca era stata altrettanto piacevole.

Andrea raccontò a Luca tutti i suoi viaggi con l'amico orso e Luca gli chiedeva sempre di ricominciare da capo. Così i due bambini passavano sempre più tempo insieme, a giocare e a studiare geografia.

Ora Andrea non era più un bambino timido e solo. L'orso blu con le ali d'argento non veniva più a trovarlo, ma aveva Luca come amico.

M. West, D. Küttel, *Il mio amico orso*, Arka



Ho trovato un amico



Andrea non aveva amici perché era molto timido. A scuola non osava parlare agli altri bambini. Per questo nessuno di loro veniva mai a trovarlo a casa sua.

Una notte sentì qualcuno bussare alla finestra. Si fece coraggio e andò a sbirciare fuori. Incredibile! Davanti alla finestra c'era un gigantesco orso blu con delle ali d'argento!

– Chi sei tu? Che cosa fai qui? – chiese Andrea con gli occhi spalancati per la sorpresa.

– Sto cercando un compagno di viaggio. Vuoi venire con me?

Andrea accettò subito e poco dopo vide sfilare sotto di sé i tetti delle case e l'intero paese illuminato dalla Luna.

– Dove desideri che andiamo? – domandò l'orso.

– La maestra oggi ci ha parlato del mare. Mi piacerebbe vedere com'è fatto – rispose Andrea.

Fu un'esperienza fantastica e alla fine, per la stanchezza, Andrea si addormentò.

Quando al mattino si svegliò nel suo letto ebbe paura che fosse stato solo un bel sogno.

Invece, macché sogno!

Da quel giorno l'orso blu dalle ali d'argento veniva a prenderlo ogni notte e lo portava a visitare i luoghi di cui la maestra parlava: vulcani, deserti, montagne ghiacciate!

Intanto tutti a scuola erano sorpresi di come Andrea fosse bravo in geografia. Così un giorno decise di confidarsi con Luca. Il bambino lo ascoltò attento, poi alla fine disse:

– Non credo al tuo orso volante, ma mi sono davvero divertito ad ascoltarti. Domani devi raccontarmi un'altra avventura.

La sera stessa, mentre Andrea attendeva l'amico orso, Luca suonò alla porta.

– Non potevo aspettare domani per conoscere il seguito della tua storia! – si scusò.

I due bambini sedettero sul letto l'uno accanto all'altro e Andrea cominciò a raccontare la sua seconda avventura. Quando ebbe finito, si rese conto che quella notte l'orso non sarebbe venuto. Ma la compagnia di Luca era stata altrettanto piacevole.

Andrea raccontò a Luca tutti i suoi viaggi con l'amico orso e Luca gli chiedeva sempre di ricominciare da capo. Così i due bambini passavano sempre più tempo insieme, a giocare e a studiare geografia.

Ora Andrea non era più un bambino timido e solo. L'orso blu con le ali d'argento non veniva più a trovarlo, ma aveva Luca come amico.

M. West, D. Küttel, *Il mio amico orso*, Arka

